

ANCORA UNA VOLTA E' LA DONNA A PAGARE !

IL 5 giugno viene processata a PADOVA GIGLIOLA PIROBON accusata di aver abortito a 17 anni : per gli uomini l' aborto é questione di scienza, di leggi, di morale,

Pez noi Donne l' abozto é una questione di violenza e di sofferenza !!

Quasi ogni donna (da 1.500.000 a 3.000.000 all' anno) conosce l' orrore di un aborto, le condizioni che l' hanno costretta ad abortire.

* Mentre dunque chiediamo l' abrogazione di tutte le leggi punitive sull' aborto e la realizzazione di strutture dove sostenerlo in condizioni normali e ottimali, ci rifiutiamo di considerare questo problema separatamente da tutti gli altri nostri problemi (sessualità, maternità, socializzazione dei servizi e del lavoro domestico).

* Non siamo d' accordo con quanti pensano di risolvere tutti i problemi connessi con la condizione della donna con una campagna per la contraccezione, perché, in questa società, l' uso della ricerca scientifica e del suo prodotto viene sempre misurato sui bisogni e sulle esigenze degli altri (piani dello STATO e profitti delle INDUSTRIE) e non su quelli di noi donne.

la proibizione dell' aborto, ovvero l' obbligo di farlo in condizioni allucinanti, é l' ultimo di una serie di ricatti. **P**rima di proibirci l' aborto infatti :

ci negano il diritto alla vita perché ci negano la garanzia di un reddito sufficiente a vivere decentemente (le alternative sono lavoro domestico gratuito, sotto salario, mezzo salario - part-time, prostituzione); oppure dobbiamo vivere mantenute da un uomo che in cambio pretenderà di comandare su di noi, su nostro lavoro, sul nostro corpo!!

ci obbligano ad avere figli senza praticamente nessuna assistenza sanitaria, in mezzo agli stessi dolori in cui hanno partorito le nostre nonne (e questo sarebbe ~~il~~ lo stesso sistema sanitario che dovrebbe fornirci l' aborto e gli anticoncezionali !!!)

ci lesinano tutti quei servizi sociali, senza quali siamo completamente escluse dalla vita sociale, relegate nelle case, costrette ad arrangiarci ciascuna all' interno della propria famiglia!!!!

* Questo vuol dire che, perché l' aborto non sia uno strumento nuovo di oppressione, esso deve rientrare in un programma di mutamento radicale delle nostre condizioni; per questo vogliamo scendere in lotta e il nostro movimento sarà il solo garante che l' aborto NON sia la cinica scelta

di uno STATO che comincia a considerare più ECONOMICO PREVENIRE
 la NASCITA DI MILIONI DI BAMBINI , scaricandone la responsabilità
 sulla donna, piuttosto che AMMAZZARLI DOPO : in guerra , sul lavoro,
 in ospedali che fanno schifo.

ASSEMBLEA PUBBLICA IN PIAZZA INSURREZIONE LUNEDÌ' 4 ore 18

```

MM MM  OOOO V      V I MM MM EEEE N  N TTTTTT  OOOO
M  H  O  O  V  V  I M  M  E  N  N  T  O  O
M  M  O  O  V  V  I M  M  E  N  N  T  O  O
M  M  OOOO  V  I  M  M  E  N  N  T  OOOO
  
```

```

FFFFFF EEEEE MM MM MM MM I N  N I  SSSS  TTTTTT  AAAAAA
F  F  E  E  M  M  M  M  I  N  N  I  S  S  T  A  A  A  A  A
F  F  E  E  M  M  M  M  I  N  N  I  S  S  T  A  A  A  A  A
F  EEEEE M  M  M  M  I  N  N  I  SSSS  T  A  A
  
```

MOVIMENTO FEMMINISTA

ciclostilato in proprio via VIII febbraio PD
 25 maggio 1973